

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI START-UP GIOVANILI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO" CUP B19I25000140005

RISPOSTE A QUESITI 23/12/2025

Preventivi per ogni voce di spesa

D 15. È confermato che per ogni singola voce di spesa siano richiesti due preventivi da fornitori differenti?

Ad esempio: per una consulenza aziendale del professionista Dr. X, è necessario acquisire anche il preventivo di un ulteriore consulente?

Nel caso di servizi per i quali esistono pochi o nessun competitor (es. servizi Google), come è possibile procedere con la raccolta dei preventivi? Sono previsti casi di esenzione dall'obbligo del doppio preventivo?

R 15. La mancata assunzione di due preventivi è ammessa esclusivamente per l'acquisizione di prestazioni infungibili e deve essere motivata in modo stringente.

I due preventivi (regola) o l'unico preventivo per prestazioni infungibili (unica eccezione) dovranno essere prodotti su carta intestata del soggetto fornitore ed allegati alle fatture, notule, etc e trasmessi ad ANCI per tramite del Comune.

Nel caso di unico preventivo per prestazioni infungibili, lo stesso dovrà essere accompagnato da una dichiarazione recante la motivazione, esaustiva e stringente, che giustifichi la mancata assunzione di due preventivi.

Documenti fiscali ammissibili

D 16. Sono ammesse unicamente fatture elettroniche? Per l'acquisto di software da fornitori extra-UE/extra-Italia che non emettono fattura elettronica (es. Movie Magic) è possibile rendicontare ricevute o altri documenti fiscalmente registrati?

R 16. Le fatture, per essere ammesse a rendicontazione, devono essere documenti fiscali validi secondo la normativa vigente in materia per il circuito Italia – soggetto extra UE/extra-Italia.

Fatture con CUP e diciture obbligatorie

D 17. Alcuni fornitori, come Google, non consentono l'inserimento del CUP o di diciture specifiche in fattura. Come è possibile procedere in questi casi?

R 17. Per gli acquisti sul web o per gli acquisti che non prevedono diciture specifiche in fattura, il CUP DOVRA' ESSERE INSERITO NELL'INTESTAZIONE/OGGETTO; ANCI conferma di averne avuto esperienza e che è possibile procedere con tale modalità anche per i servizi GOOGLE. Senza CUP la fattura NON è ammessa a rendicontazione.

Modalità di pagamento e tracciabilità

D 18. Le indicazioni del bando sembrano riferirsi esclusivamente ai bonifici bancari; tuttavia alcuni servizi vengono addebitati automaticamente sul conto (es. servizi Google).

In questi casi, l'estratto conto può essere considerato prova di pagamento valida?

È necessario integrare eventuali dichiarazioni sostitutive?

R 18. Per i pagamenti che vengono addebitati automaticamente sul conto (es. servizi Google), è ammesso l'estratto conto, a condizione che il conto corrente sia intestato alla start up e che l'estratto conto sia accompagnato da una dichiarazione che colleghi la fattura, recante il CUP, al

pagamento risultante da estratto conto.

Spese per consulenze: requisiti dei professionisti

D 19. Sono richiesti specifici codici ATECO per le consulenze ammissibili? Il professionista deve necessariamente possedere partita IVA, oppure è ammissibile anche una prestazione occasionale? In caso di prestazione occasionale, tale documento è valido ai fini della rendicontazione, non essendo prevista fattura elettronica?

R 19. Non sono richiesti specifici codici ATECO per ammettere le consulenze a rendicontazione. Il professionista deve rilasciare fattura o altro documento fiscalmente valido, in base al suo regime fiscale.

Tabella “CASH FLOW – Allegato C”

D 20. Sarebbe possibile ricevere una spiegazione più dettagliata sulla compilazione dell'Allegato C – Cash Flow, al fine di predisporre correttamente la documentazione? L'utilizzo dell'allegato C fornito è obbligatorio all'invio della domanda oppure è possibile utilizzare un proprio modello di business plan?

R. 20 La tabella è stata allegata dal Comune di Arezzo per supporto ma non rappresenta un allegato da inviare ad ANCI. Invece l'Allegato B, contenente l'elenco delle spese e gli importi relativi per i quali si richiede l'ammissione a finanziamento è obbligatorio e vincolante.

Ulteriori informazioni emerse da confronto con Anci

- Oggetto degli acquisti deve essere ben dettagliato.
- Per abbonamenti: sono ammissibili SOLO per la parte che ricade nel periodo di ammissibilità delle spese (dalla data di individuazione della start up da parte del Comune, fino al 20/4/2026 termine ultimo di ammissibilità dei documenti di spesa e documenti di pagamento quali bonifici).
- Noleggio ammesso SOLO dalla data di individuazione della start up da parte del comune, fino al 20/4/2026 termine ultimo di ammissibilità dei documenti di spesa e documenti di pagamento quali bonifici.
- NON AMMESSE SPESE DI FORMAZIONE
- NON AMMESSE IMPOSTE, DIRITTI E BOLLI (all'interno delle spese di costituzione).
- NON VERRANNO AMMESSE A RENDICONTAZIONE, QUINDI NON POTRANNO ESSERE RIMBORSATE LE SPESE NON PREVISTE TASSATIVAMENTE NELL'ELENCO INSERITO NELL'ALLEGATO B, sia come voce che come importo. Quindi il proponente deve avere le idee molto chiare nel momento in cui presenta il progetto, deve già avere i preventivi e deve inserire nell'allegato B le voci esatte (anche elenco delle attrezzature, per poter verificare l'attinenza al progetto e all'attività della start up) e i costi relativi già definiti.
- Le variazioni tra le voci per massimo il 20% della voce devono essere richieste formalmente dalla start up, entro il 20 marzo 2026 e autorizzate con nota scritta dal Comune.
- Se i preventivi avessero un valore superiore, va indicato dentro la fattura la quota parte imputata al progetto con CUP, NON ci possono essere messi timbri che indicano la quota parte.
- NON sono ammissibili le spese per servizi resi dai partner del progetto.